

# Caldiero a metà: ancora una resa

• I gialloverdi a Salò reggono per oltre un'ora, rischiando più volte di passare Poi l'uno-due firmato Feralpi: quinto stop di fila

FeralpiSalò	2
Caldiero	0

**FeralpiSalò (4-4-2):** Rinaldi; Luciani (21' st Brambilla), Pausini, Rizzo, Boci; Pietrelli, Zennaro (31' st Hergheligi), Balestrero, Di Molfetta (38' st Pilati); Maistrello (31' st Dubickas), Pellegrini (21' st Cavuoti). A disp.: Lovato, Liverani, Motti, Musatti, Tahiti, Letizia, Sina. Allenatore: Diana

**Caldiero (3-5-2):** Kuqi; Mazzolo, Molnar, Gobetti; Marras, Filiciotto, Gattoni (38' st Zerbato), Furini (21' st Mondini), Baldani; Fasan (31' st Lanzi), Cazzadori (38' st Quaggio). A disp.: Vanti, Aldegheri, Amoh, Gecchele, Pelamatti, Florio, Cisse. All.: Soave

**Arbitro:** Iannello di Messina (Macripò e Chianese, IV ufficiale Pasculli)

**Reti:** 33' st Cavuoti, 47' st Dubickas

**Note:** calci d'angolo 3-3; ammoniti Furini, Luciani, Pasini e Mazzolo; recuperi O' e S'

FRANCESCO ARIOLI

**SALÒ** Un altro schiaffo, un'altra delusione, altri motivi di rammarico: il Caldiero ammaina bandiera bianca per la quinta volta consecutiva, stavolta sul campo di Salò, chiudendo male un pomeriggio a lungo governato con gamba, personalità, una discreta struttura di gioco. Sbagliando prima sulle opportunità buone per castigare la Feralpi e sbandando poi in maniera grave e imprevedibile quando è stata la squadra a fabbricarsi le (estemporanee) situazioni da gol.



Le occasioni sprecate Caldiero al vano assalto della porta di Rinaldi: altra domenica da dimenticare FOTOEXPRESS

Resta un 2-0 non proprio facile da digerire e, soprattutto, la necessità di analizzare i limiti di una squadra rimasta in partita fino alla fine ma incapace di orientare la domenica secondo meriti.

Resta anche una posizione di classifica fattasi ovviamente preoccupante e un trend che sporca il lusingherò avvio di campionato.

Oltre alla stringente urgenza di uscire dal tunnel e rimettersi in qualche modo in marcia prima di finire inghiottiti dalla spirale depressiva che incombe ormai da qualche settimana.

**Avvio promettente** Rammarico e dispiacere, si diceva. In ordine sparso.

Anche a rileggere il primo tempo in sostanziale controllo dei gialloverdi.

L'ambiziosa Feralpi sgombrava spesso a vuoto, prova ad affondare ma al tirar delle somme trova una soluzione apprezzabile soltanto nel finale (43') quando Pellegrini si trova la palla buona a centro area dopo una serie di rimpalli fortuiti.

Chiusura maldestra alta oltre la traversa.

Per il resto Filiciotto e soci hanno gioco anche facile a ripartire e aggredire quando si schiudono gli spazi giusti.

Bene Fasan, che per due volte inventa la giocata verticale: prima Marras si attarda e si fa rimontare, poi è Furini (33') a presentarsi fino al limite: il suo sparo trova però Rinaldi pronto alla ribattuta.

La maxi-opportunità in realtà era maturata qualche minuto prima sull'angolo sa sinistra dello stesso Marras:

## Serie C - Girone A

Squadra	Pt	G	V	N	P	9ª giornata
Padova	25	9	8	1	0	Renate - Novara 0-1
Vicenza	18	9	5	3	1	Alcione MI - Triestina 1-0
Renate	18	9	6	0	3	Virtus Verona - Arzignano 2-1
Alcione MI	16	9	5	1	3	Albinoleffe - Atalanta U23 2-2
FeralpiSalò	15	9	4	3	2	Giana Erminio - Padova 0-1
Lumezzane	15	9	4	3	2	Pro Patria - Lecco 2-1
Atalanta U23	14	9	4	2	3	FeralpiSalò - Caldiero 2-0
Trento	14	9	3	5	1	Vicenza - Lumezzane 1-1
Albinoleffe	13	9	3	4	2	Pergolettese - Trento 0-0
Lecco	12	9	3	3	3	Pro Vercelli - Clodiense 1-1
Novara	12	9	3	3	3	
Pro Patria	11	9	2	5	2	<b>Prossimo turno 18-19-20/10/2024</b>
Giana Erminio	11	9	3	2	4	Caldiero - Pro Patria
Pro Vercelli	11	9	3	2	4	Arzignano - Vicenza
Virtus Verona	10	9	3	1	5	Lumezzane - Giana Erminio
Caldiero	9	9	3	0	6	Atalanta U23 - Renate
Clodiense	7	9	1	4	4	Novara - Albinoleffe
Pergolettese	6	9	1	3	5	Triestina - Virtus Verona
Triestina	5	9	1	2	6	Clodiense - Alcione MI
Arzignano	4	9	1	1	7	Lecco - Pergolettese
						Trento - Pro Vercelli
						Padova - FeralpiSalò

## Le pagelle

di Fr. Ar.

**6 Kuqi** Qualche uscita in sicurezza, padronanza del ruolo e della posizione tra i pali, dove si ritrova a causa dei malesseri muscolari di Giacomel. Il debutto tra i "prof" si chiude senza colpe ma con due gol sul groppone. Eredità pesante da riportarsi sul pullman verso Caldiero

**6 Mazzolo** Si attacca all'avversario, rincorre e morde con energia e bello spirito. Esagera pure sull'entrata (palla presa ma piede entro) che gli costa l'ammonizione. Arriva tardi nell'azione del due a zero ma la squadra era fisiologicamente sbilanciata e i buoi, ormai, scappati

**6,5 Molnar** Fa il suo dietro e prova pure a pungero davanti, creando la più

nitida occasione dei suoi: peccato che Rinaldi si riveli più bravo nel neutralizzarla

**5 Gobetti** Pomeriggio pressoché ineccepibile fino all'esitazione che apre a Cavuoti lo spazio giusto per trafficare Kuqi. È l'inizio della fine, purtroppo, per il Caldiero

**5 Marras** Non si accende praticamente mai, limitandosi a una modesta assist sul suo lato. E portando può sprintare verso la porta non dà abbastanza gas

**6 Furini** Dinamico, reattivo, pronto a rimettere in marcia i suoi. Testa anche i difensori dal portiere di casa col destro dal limite. Lascia tra l'altro il campo con un giallo a referto ma con il risultato anco-

ra in equilibrio

**5,5 Gattoni** Meglio quando protegge di quando costruisce, soprattutto nel primo tempo. Evapora poi piano piano dal campo fino alla sostituzione, dovuta peraltro più a urgenze tattiche

**6 Filiciotto** Regia pulita, ordinata, a tratti pure ispirata. Tanti palloni amministrati, qualche suggerimento utile. Lotta e riparte finché le forze lo sostengono

**6 Baldani** Quello del laterale non è esattamente (o ancora) il suo mestiere: va in crisi un paio di volte nel primo tempo ma non rinuncia mai alla battaglia

**6 Fasan** Fiammeggia un paio di volte e quando lo fa, liberandosi dalla stretta degli avversari, regala brividi: doppio assist a campo spa-

lancato, pur non sfruttato dalle forze alleate. E non rinuncia mai a una corsa in più per mettere pressione agli avversari

**6,5 Cazzadori** Più boa che incursore, si sbatte alla ricerca di palloni utili, favorisce lo scambio anche se difficilmente ha l'opportunità di puntare dritto verso Rinaldi. Apprezzabilissimi sacrifici, al netto dei momenti di solitudine, e quota di combattività nobilitata. Con tanto di giallo procurato a Pasini

**6 Mondini** Cambio funzionale dentro i meccanismi di gioco, si applica anche senza sfolgore

**6 Lanzi** Investe la solita carica di elettricità sulla sua corsia, scappando almeno un paio di volte ai rivali e creando buone premesse. Rimaste peraltro tali

**SV Quaggio**

puntuale e maligna la schiacciata di testa di Molnar con Rinaldi bravissimo a respingere. Più o meno come trenta secondi dopo, sul successo vo corner, nello stoppare le velleità di Gobetti.

Ultimo squillo ancora di marca ospite al 45' sul recupero di Fasan e l'apertura, prontissima, di Furini ancora su Marras: destro imperfetto, troppo largo.

**Episodi nefasti** Dopo l'intervallo quelli di Diana cercano, pure con successo, di accorciare le distanze da Kuqi, al debutto assoluto tra i "prof" ieri pomeriggio a causa dei malanni muscolari di Giacomel.

Il Caldiero in ogni caso non trema, accetta il confronto anche fisico, arretra ma non mette sigilli.

E si procura anzi la prima vera occasione del calcio al 25': prima Mondini calca al limite (rimpallato), poi è Baldani a sparare dai venticinque metri mettendo ansie a Rinaldi che respinge.

Nei fatti è la girandola dei cambi a premiare la Feralpi anche se sul caparbioso assoluto di Cavuoti, evitato Filiciotto, fatale è la sfasatura di Gobetti, superato dal rimbalzo del pallone: diagonale ravvicinata a palla nel sacco.

Il segnale che la domenica ha preso la solita, pessima piega.

Soave le prova tutte delegando l'assalto a Zerbato e Quaggio: il primo avrebbe anche la palla per mirare la porta ma il tiro è sbilenco.

Meglio, sull'altro versante, Dubickas, che aggancia la palla di Balestrero, approfitta dello sbandamento collettivo della difesa gialloverdi e firma il bis, mettendo la parola fine alla giornata.

Tentativo estremo di forzare il destino. Senza esito

**SV Zerbato** Discorso analogo a quello di Quaggio: avrebbe anche l'occasione di mirare il sacco - pur da posizione non proprio comoda - ma l'impatto col pallone non è dei più felici

**5,5 Soave** Allena una squadra pronta alla battaglia, equilibrata e creativa, ma paga gli episodi sfavorevoli dopo aver tenuto a lungo in scacco avversari titolati come quelli della Feralpi. Quel che resta è dunque schiaffo raccolto: cinque amari nelle ultime cinque giornate e una posizione di classifica che inizia ad essere molto fastidiosa

**6,5 Iannello (arbitro)** Interpretazione british, anche coerente. Fischia il minimo e ammonisce il giusto mantenendo la gara sotto controllo

